



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE AGOSTINO MARIA DE CARLO



VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

classe V – sezione E

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 6 del Consiglio di Classe del 07/05/2026

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*



Dante Alighieri

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

1. *Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
2. *Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
3. *Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*
4. *Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.*

INDICE

1. BREVE STORIAE PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
 - 3.2.1 Curriculum della classe (Tabella 1)**
 - 3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)**
 - 3.2.3. Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)**
- 3.3 Composizione e storia classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico**
- Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)**
- Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 54/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale**

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 68 classi, di cui 39 a indirizzo scientifico e 29 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL’INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Religione	Giuseppa Palma
Lingua e letteratura italiana	Deborah Annunziata
Lingua e cultura latina	Deborah Annunziata
Lingua e cultura inglese	Maria Cristina Chianese
Storia	Pasqualina Amodio
Filosofia	Pasqualina Amodio
Matematica	Andrea Lanzillo
Fisica	Andrea Lanzillo
Scienze naturali	Luisa Tretola
Disegno e Storia dell'Arte	Maria Mantova
Scienze Motorie	Simona Pisani

3.2. Presentazione sintetica della classe

La classe V sez. E è composta da 20 alunni che hanno realizzato un percorso caratterizzato da crescita, collaborazione e impegno costante

Nel corso del triennio hanno dimostrato serietà nello studio e partecipazione attiva alla vita scolastica. Hanno acquisito col tempo la capacità di supportarsi e di collaborare, creando un clima positivo.

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente elevato, con una media generale attestata tra l'8 e il 9, con diverse eccellenze. Gli alunni possiedono buone capacità di analisi e rielaborazione personale, una buona padronanza del metodo di studio e autonomia nella gestione dei carichi di lavoro.

Diversi studenti si sono distinti anche fuori dall'aula: attività di volontariato, partecipazione a competizioni disciplinari quali olimpiadi della chimica e della filosofia, certificazioni linguistiche.

Il dialogo educativo con i docenti è sempre stato sereno, partecipativo e costruttivo.

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	20	20	0	20	0	20	0
Quarta	20	20	0	20	0	20	0
Quinta	20	20	0	20	0	20	0

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	20
Maschi	13
Femmine	7

3.2.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Fusco Alfonso	Mantova Maria	Mantova Maria
Educazione Civica	Tutti	Tutti	Tutti
Filosofia e Storia	Amodio Pasqualina	Amodio Pasqualina	Amodio Pasqualina
Fisica	Lanzillo Andrea	Lanzillo Andrea	Lanzillo Andrea
Lingua e letteratura italiana	Annunziata Deborah	Annunziata Deborah	Annunziata Deborah
Lingua e civiltà Inglese	Simonetti Francesca Pia	Simonetti Francesca Pia	Chianese Maria Cristina
Lingua e letteratura Latina	Annunziata Deborah	Annunziata Deborah	Annunziata Deborah
Matematica	Lanzillo Andrea	Lanzillo Andrea	Lanzillo Andrea
Religione	Palma Giuseppa	Palma Giuseppa	Palma Giuseppa
Scienze Motorie	Pisani Simona	Pisani Simona	Pisani Simona
Scienze Naturali	Tretola Luisa	Tretola Luisa	Tretola Luisa

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe V sez. E, formata da 20 allievi tutti ben inseriti nel gruppo classe, ha seguito il percorso ad indirizzo biomedico, approvato e riconosciuto così come da Delibera G.R. della Campania n. 816 del 04/12/2018. Il corso di studio ha previsto fin dal primo anno il potenziamento di discipline curriculari e moduli extracurriculari di biologia, chimica, matematica, fisica e logica. Ogni modulo ha previsto ore di studio e approfondimento degli argomenti oggetto dei test previsti per le facoltà a numero chiuso e attività di esercizio pratico. Il percorso ha incluso l'intervento di specialisti del mondo sanitario, così come da accordo con l'ASL Napoli2Nord.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**4.1 Obiettivi di Apprendimento**

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare.

	● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza. Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale. Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo. Il Verismo: Giovanni Verga.

Il Simbolismo. Il Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

La narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

Le Avanguardie storiche e il Futurismo.
La poesia del Novecento. Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba.
Dante Alighieri, *Paradiso*.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico e culturale di riferimento e la lettura dei testi più significativi che ne illustrassero la poetica. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di consolidamento e/o di approfondimento sui contenuti disciplinari e su tematiche di attualità. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte esercitazioni relative alle varie tipologie di testi previste dall'Esame di Stato con l'intento di far sviluppare in modo sempre più consapevole le competenze relative all'esposizione scritta, necessarie per affrontare la prima prova scritta. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Cultura Latina

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente. - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi. - Comparare codici linguistici e culture. - Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico- culturale. - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale. - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età Giulio-Claudia. La favola e Fedro. Il pensiero e l'opera di Seneca. l'epica e Lucano. Il romanzo e Petronio.
La satira di Persio e Giovenale.
L'età Flavia. Letteratura scientifica e Plinio il Vecchio. L'epigramma e Marziale. Quintiliano e l'oratoria.
L'età degli Imperatori per adozione. Svetonio e la biografia. Plinio il Giovane. Tacito e la storiografia.
L'età di Adriano e degli Antonini. Apuleio.
Antologia: passi da Seneca, Fedro, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento nonché dei generi letterari. Si è cercato di dare rilievo allo sviluppo diacronico di tematiche significative, alla persistenza di caratteri comuni, alle diverse espressioni letterarie e alle variazioni peculiari apportate dagli autori. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di consolidamento e/o di approfondimento e si è cercato di stimolare la comprensione consapevole con la lettura dei testi e il confronto con altre culture e/o l'attualità. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario. - Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario. - Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Approfondimenti culturali. - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. - Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari. - Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere. - Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva. - Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo. - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali. - -Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche.

Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia; caratteristiche del genere e inquadramento storico letterario del testo e dell'autore.

Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.

MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

The Victorian age

Charles Dickens : The social writer and his Manichean vision

"Oliver Twist" : "Lunch Time"

Childhood and education

Life in the Workhouses

Criticism of the factory system and of Utilitarian philosophy

"Hard Times" : "Coketown"

Robert L. Stevenson: The Doppelgänger writer

Evil or evolution?

Symbolism and the ethical theme

"The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde": "Jekyll and Hyde"

Oscar Wilde : The Decadent Novelist: the Dandy and the Bohemian

Art for art's sake: A Rebores and Dorian Gray

The myth and the dream of the eternal beauty

The truth in the mask

"The Picture of Dorian Gray": "Preface, or the Manifesto of the Aesthetic

Movement"

"The first small change in the portrait"

"The importance of Being Earnest"

Walt Whitman: The American Poet of Democracy

"Leaves of Grass"

The 20th century:

Women : The Road to emancipation

Suffragettes and the struggle of women to vote

The age of Modernism :

New perspectives, new perceptions

Bergson's conception of time

William James and the "Stream of Consciousness"

James Joyce : From tradition to Experimentation

Epiphany and paralysis: *"Dubliners"*

Joyce and Zeno

"Dubliners": "The Dead"; "Eveline"

"Ulysses" : "Molly's monologue" ; "Bloom's train of thoughts"

Virginia Woolf : A feminist writer

Female subjectivity and moments of being

Inside mental activity: indirect interior monologue

The androgynous mind : Woolf and Vita Sackville West in

"Orlando"

"Mrs Dalloway" : "Out for flowers"

Poetry in the Transition Period: The War Poets

Two different views of the War: **Brooke** and **Sorley**

George Orwell : The politically committed intellectual.

Utopian and dystopian fiction

Political allegory and the danger of totalitarianism

"1984": "Big Brother is watching you"

"Animal Farm"

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

.....

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento nonché dei generi letterari. Si è cercato di dare rilievo allo sviluppo diacronico di tematiche significative ricollegandole alla realtà contemporanea. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva anche secondo la metodologia della flipped classroom. Si sono svolti lavori di recupero e/o di approfondimento anche con lavori di gruppo (cooperative learning) e

presentazioni multimediali. Inoltre si è cercato di stimolare la comprensione consapevole con la lettura dei testi e il confronto con altre culture e/o l'attualità. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche in lingua straniera puntando al potenziamento delle quattro abilità (reading, writing, listening, speaking).

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Storia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- cogliere la complessità degli eventi storici; - stabilire le relazioni tra le diverse epoche ed eventi; - usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici; - comprendere le diverse fonti; riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni; - confrontare le tesi storiografiche; - comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi e alle tradizioni in rapporto al proprio vissuto; - conoscere l'evoluzione storica dei sistemi socio-economici; - interpretare criticamente i fatti del passato e del presente e cogliere. Sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interrelazioni.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI **Società e cultura all'inizio del Novecento.**

L'età dell'imperialismo.

L'Età Giolittiana.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione bolscevica in Russia.

Il declino dell'Europa.

La crisi in Italia e l'origine del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929.

Le origini del fascismo in Italia.

La dittatura fascista.

La dittatura sovietica.

La dittatura nazionalsocialista.

I rapporti internazionali e la guerra di Spagna.

La prima fase della seconda guerra mondiale.

La svolta e la fine del conflitto.

La guerra fredda.

L'Italia repubblicana.

.....
ATTIVITÀ E METODOLOGIE
.....

L'attività didattica ha seguito cronologicamente lo svolgersi degli eventi storici, seguendo il principio di "causa/effetto". Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Sono state svolte molteplici produzioni in ppt di gruppo circa il confronto dei nodi concettuali previsti dalla disciplina nonché costruzione di mappe concettuali come "binario" per l'argomentazione orale. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Saper utilizzare il linguaggio filosofico specifico in relazione al registro dell'autore. Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente. Saper collegare criticamente nuclei concettuali della storia del pensiero filosofico alle problematiche attuali. Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. Acquisire conoscenze circa le coordinate di riflessione filosofica che hanno ispirato teorie statuali. Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'Idealismo tedesco: F. Hegel

L'antihegelismo: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard.

Sinistra hegeliana: L. Feuerbach, K. Marx

Lo spiritualismo: H. Bergson.

La crisi delle certezze: F. Nietzsche.

La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud.

L'esistenzialismo: J.P.Sartre.

Politica e potere: H.Arendt

.....
ATTIVITÀ E METODOLOGIE
.....

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore, della corrente di pensiero e del contesto storico e culturale di riferimento. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Analisi matematica.

Studio completo di una funzione reale composta. Il problema del calcolo delle aree. Problemi di massimo e minimo.

Analisi numerica: separazione ed approssimazione delle radici di un'equazione algebrica col metodo di bisezione, valore approssimato per difetto e per eccesso di un integrale definito

Equazioni differenziali a variabili separabili

.....
ATTIVITÀ E METODOLOGIE
.....

1. Lezione frontale espositiva.
2. Videolezioni, ppt autoprodotte, messaggistica istantanea.
3. Simulazione di situazioni e problemi.
4. Lavori di gruppo.
5. Lezioni multimediali-interattive.
6. Predisposizione di attività di consolidamento e recupero.
7. Partecipazione a dibattiti e conferenze.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, campo magnetico di un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico: la forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, flusso del campo magnetico, circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, la legge di Lenz, l'autoinduzione, circuiti resistivi- capacitivi-induttivi -RLC, la corrente alternata.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: dalla fem indotta al campo elettrico indotto, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio: velocità della luce e sistemi di riferimento, gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità, trasformazioni di Lorentz, la dilatazione dei tempi è contrazione delle lunghezze, formula relativistica della composizione delle velocità. Meccanica quantistica: modelli atomici, ipotesi di Bohr, spettro a righe, ipotesi di De Broglie

..... ATTIVITÀ E METODOLOGIE

.....

1. Lezione frontale espositiva.
2. Videolezioni.
3. Simulazione di situazioni e problemi. Lavori di gruppo.
4. Partecipazione a dibattiti e conferenze.
5. Lezioni multimediali-interattive.

Predisposizione di attività di consolidamento e recupero
NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI

Testo: Walker, Fisica modelli teorici e problem solving, vol 3 Pearson

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. - Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. - Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. - Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici e delle biomolecole, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. - Comprendere l'importanza delle diverse vie metaboliche nel metabolismo energetico della cellula. - Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. - Capire le principali differenze tra i virus ed i batteri. - Comprendere come il sistema nervoso interagisce con il mondo esterno, coordina le diverse funzioni del corpo umano e risponde adeguatamente agli stimoli. - Comprendere l'importanza delle biotecnologie e la loro applicazione in campo biomedico.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Cenni di biotecnologie.
Le basi molecolari dell'ereditarietà.
Struttura e duplicazione del DNA.
La sintesi proteica.
Il controllo dell'espressione genica.
La genetica dei virus e dei batteri.
Gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi.
Le biomolecole.

Il metabolismo cellulare.
Il sistema nervoso.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezioni frontali ed interattive, metodo induttivo e deduttivo, problem solving, lavori di gruppo ed individuali, messaggistica istantanea, esercitazioni, partecipazione a dibattiti e conferenze.
Testi in adozione, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata. - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo. - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Romanticismo: Goya, Hayez, Géricault, Delacroix, Turner, Constable;
- Realismo: Daumier, Millet, Courbet;
- Macchiaioli: Corot, Lega, Fattori;
- Impressionismo e sviluppi: Seurat;
- Post-Impressionismo: Gauguin, Cézanne, Van Gogh;
- Art Nouveau: Morris, Gaudí, Klimt, Hoffmann, Olbrich;

- Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica;
- Architettura razionalista;
- Architettura organica.
- L'arte contemporanea: dall'Informale alla Pop Art.

..... **ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale;
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

Per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

L'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

- Lezioni frontali e lezioni interattive.
- Lavori di gruppo.
- Problem solving.
- Discussione guidata.
- Ricerche su siti web e utilizzo di piattaforme per realizzazione di presentazioni grafiche.
- Presentazione di link di approfondimento.
- Utilizzo del libro di testo

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Motorie

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Piena conoscenza delle capacità motorie, condizionali e coordinative. - Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e considerare la pratica sportiva costume di vita. - Assunzione di vari ruoli e di responsabilità. - Elementari principi di sicurezza in ambito sportivo, prevenzione infortuni e primo soccorso. - Educazione alla legalità, Agenda 2030.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- LA PERCEZIONE DEL SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE/Rielaborazione degli schemi motori di base/Comunicazione non verbale/capacità condizionali e coordinative;
- LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY/Storia delle olimpiadi dall'era antica a quella moderna/Regolamenti sportivi/fair play stile di vita/Autocontrollo, lealtà, educazione alla legalità;
- SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE/ Igiene generale/Elementi di primo soccorso/Prevenzione agli infortuni;
- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO/Doping/Attività in ambiente naturale/Strumenti tecnologici;

.....

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

.....
Lezioni pratiche in palestra e teoriche in aula.

learning by doing, gioco di ruoli, cooperative learning, brainstorming

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive:

1. il tempo;
2. il limite e l'infinito;
3. codificare e decodificare;
4. il doppio;
5. continuità e discontinuità

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Nell'ambito della FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
		TITOLO A.S. 2023-24 Orizzonti: Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università A.S. 2024-25 Orizzonti: Progetto "Orientiamo il Futuro" – Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche (PLS) A.S. 2025-26 Orizzonti: Progetto "Studdy" – Percorso di Orientamento Post Diploma Per Scuole Secondarie di Secondo Grado	

		Descrizione del percorso	
	<u>A.S. 2023-24</u> L'Università degli Studi di Napoli Federico II (Codice Fiscale/P.IVA 00876220633) rappresentata dal Rettore Prof. Matteo Lorito nato a Salerno il 08.03.1961 C.F. LRTMTT61C08H703V, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Napoli, prov. NA all'indirizzo Corso Umberto I n. 40, CAP 80138. L'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si inserisce nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. <u>A.S. 2024-25</u> L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale organizzano un Ciclo di seminari offrendo, alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania . <u>A.S. 2025-26</u> Studdy nasce nel 2024 come startup innovativa e società benefit, con l'obiettivo di aiutare quanti più studenti possibili a realizzare il proprio potenziale. Fa parte di Finnovaction, il primo startup studio fintech in Italia che supporta nuove idee e iniziative con un forte impatto sociale. Il percorso è previsto all'interno del progetto OrientaLife, a cui l'istituto aderisce. A partire dall'a.s. 2022/23 l'USR per la Campania ha dato vita al progetto "ORIENTA<i>life</i> – La scuola orienta per la vita" in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania in circa 400 scuole secondarie di I e II grado della regione Campania; sono stati coinvolti circa 1500 docenti e oltre 5500 studenti. Oggi conta la partecipazione di circa 580 istituzioni scolastiche e di circa 3800 docenti e oltre 60.000 alunni/studenti.	Nell'a.s. 2023-24, all' interno del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Nell'a.s. 2024-25 L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale organizzano un Ciclo di seminari offrendo, alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania, opportunità formative Orientanti tali da avvicinarli alle nuove possibilità aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Nell'a.s. 2025 – 26 In un mondo che cambia rapidamente, scegliere l'università è una sfida complessa. Studdy nasce per aiutare i ragazzi a compiere questa scelta con consapevolezza, superando confusione e pressioni, grazie a un percorso costruito insieme a professori e psicologi. Competenza di settore: Capacità di pianificare un proprio percorso di studi universitari; Definire obiettivi formativi e professionali realistici; Comprendere come collegare studio → competenze → professione	

1° anno di FSL		Attività	Ore
	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Modulo I – Come accostarsi alla scelta universitaria Obiettivi e Contenuti Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi: • aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita; • assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio. Durata: 2 Unità da 3 ore ciascuna. Modulo II – Università: istruzioni per l'uso Obiettivi e Contenuti Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a: • Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio. • Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari. • Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari. Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE (https://www.orientazione.it). Durata: Unità di 3 ore.	30

		Modulo III - Sfide e Culture Obiettivi e Contenuti Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo III. Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational-Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi "pillole" sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale. Il Modulo III aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo III aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita. Durata: 2 Unità da 3 ore ciascuna, relative ad una sfida.	
2° anno di FSL		Attività	Ore
	Ente esterno: L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Ciclo di 10 lezioni sui seguenti argomenti: 1. Le sfide delle Biotecnologie Industriali Prof.ssa Angela Arciello (Dip. Scienze Chimiche) 2. Il paesaggio digitale Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza della terra, dell'ambiente e delle Risorse) 3. L'Intelligenza Artificiale e la Fisica: il premio Nobel del 2024. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»)	30

		4. Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere Prof. Giovanni Librato (Dip. di Biologia) 5. Droni tra strategia 2.0 della Commissione Europea e quadro regolatorio europeo. Interazioni con il Regolamento Europeo. PhD Simona Ghionzoli (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) 6. Il microbiota e il benessere umano Prof. Paolo Grieco (Dip. di Farmacia) 7. Riparare cellule e tessuti si può. Prof.ssa Barbara Majello (Dip. di Biologia) Annachiara Scalzone Postdoc Researcher (Istituto Italiano di Tecnologia - Center for Advanced Biomaterials for Healthcare) 8. Metalli e RAEE: una miniera in tasca. dott. Roberto Esposito (Dip. di Scienze Chimiche) 9. La chimica «in silico»: molecole e luce dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche) 25-03-2025 ore 10:00-12:00 10. IoT: introduzione ad applicazioni ed agenti Prof. Silvio Barra (Dip. DIETI) Nel corso dell'anno scolastico alcune attività sono coincise con gli approfondimenti e gli incontri tenuti dagli esperti del percorso professionalizzante seguito dagli studenti dell'indirizzo biomedico. Tali eventi sono da considerare equipollenti al progetto FSL, avendo come finalità le stesse competenze previste dal presente progetto.	
3° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: UNITA' I - Esplorazione di sé (4 ORE): Modulo 1: Obiettivi dell'orientamento Modulo 2: Soft Skills ed esperienze personali UNITA' II - Esplorazione mondo Intorno a sé (3 ORE): Modulo 3: Dinamiche del percorso universitario e ITS Modulo 4: Esplorazione del mondo del lavoro Modulo 5: Costi dello studio ed educazione finanziaria UNITA' III - Incontro individuale studente/famiglia/psicologo (1 ORA): Modulo 6: Feedback da parte dello psicologo Confronto con la famiglia	30

		UNITA' IV (5 ORE): Ore aggiuntive sulla piattaforma - Nello specifico, altre attività svolte: Percorso sulla sicurezza in modalità streaming sulla piattaforma INAIL finalizzato al rilascio della certificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 h+ studio autonomo di 1 h); - Costruzione del Curriculum vitae in formato europeo in italiano e in inglese(10h) tramite attività sulla piattaforma UNICA; - Redazione del diario di bordo per attività di autovalutazione e di riflessione metacognitive.	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di FSL, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	A
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	A
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	A
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	A
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	A
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	A
<i>Autovalutazione dell'esperienza di FSL in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	A

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	A
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	A
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	A
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	A
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC, TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	A

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curricolo di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L’insegnamento dell’Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	<i>Indicare per ogni disciplina la fase dell'anno in cui è stata svolta Scienze: pentamestre</i>
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore Trimestre	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. La pace e l'integrazione europea	3 ore	

Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	
1.	FSL	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	Tutta la classe
5.	PROGETTO "ONDE DI PAROLE LINGUE IN VIAGGIO, CULTURE IN DIALOGO" _ CROCIERA DIDATTICA	Tutta la classe
6.	LEZIONI CON ESPERTI DEL MONDO SANITARIO	Tutta la classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	X
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	X
13	Olimpiadi della Chimica	X
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
<i>Religione</i>	<i>Giuseppa Palma</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Deborah Annunziata</i>	
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>Deborah Annunziata</i>	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>Maria Cristina Chianese</i>	
<i>Storia</i>	<i>Pasqualina Amodio</i>	
<i>Filosofia</i>	<i>Pasqualina Amodio</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Andrea Lanzillo</i>	
<i>Fisica</i>	<i>Andrea Lanzillo</i>	
<i>Scienze naturali</i>	<i>Luisa Tretola</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Mantova</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Simona Pisani</i>	

Giugliano in Campania, 07/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

 TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Assenza di tesi e di argomentazione	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
	Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
	Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
	Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
	Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
	Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
	L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
	L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
	L’esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
	L’esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	1,5
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	1,5
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	1,5
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	1,5
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	1,5
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1,5
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che	3	3

espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				